

Marca da bollo	RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA AI LIMITI E CONDIZIONI PREVISTE DAL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' RUMOROSE PER CANTIERI EDILI, STRADALI E ASSIMILABILI	
	Spazio per il protocollo	Al Capo Settore Ambiente e Territorio COMUNE DI PADOVA

Il/la sottoscritto/a
 in qualità di
 della ditta
 cod. fiscale/partita IVA
 sede legale
 telefono telefax
 indirizzo mail
 indirizzo PEC

CHIEDE AUTORIZZAZIONE IN DEROGA

ai limiti e/o agli orari, ai sensi dell'art. 6 della L. 447/95, del DPCM 14/11/97, della LR 21/99 e
 del Regolamento per la disciplina delle attività rumorose del Comune di Padova
 per l'attività del cantiere
 sito in (Via/Piazza e numero civico)
 committente
 pratica edilizia n. del
 autorizzazione edilizia/DIA n. del
 entità della deroga richiesta

A TAL PROPOSITO DICHIARA:

che l'attività avrà inizio il
 e si prolungherà fino al
 l'attività consisterà in (descrivere dettagliatamente le fasi operative):

Le attività/attrezzature fonte di rumorosità saranno le seguenti (tipologia, modello e potenza acustica):

Tipologia, marca, modello	Anno omologazione	Potenza acustica dB(A)	Impiego giornaliero (ore)

Il cantiere si trova in prossimità di:

- abitazione privata singola a metri situata in classe acustica
- gruppo di abitazioni private a metri situate in classe acustica
- condominio/i a metri situato/i in classe acustica
- scuola a metri
situata in classe acustica
- ospedale/casa di cura a metri
situato in classe acustica
- casa di riposo a metri
situata in classe acustica
- altri edifici o spazi utilizzati da persone o comunità
..... a metri situati in classe acustica

in facciata ai quali si prevede il raggiungimento dei seguenti livelli sonori:

- abitazione dB(A)
- scuola dB(A)
- ospedale dB(A)
- casa di riposo dB(A)
- altri edifici o spazi utilizzati da persone o comunità dB(A)

Al fine di minimizzare la rumorosità prodotta verranno messe in atto le seguenti misure tecnico-organizzative:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Dichiara, inoltre, che le misure predisposte corrispondono a quanto tecnicamente è possibile mettere in atto per ridurre l'immissione di rumore ma che, ciononostante, la rumorosità prodotta non rientra nei limiti previsti dal Regolamento per la disciplina delle attività rumorose del Comune di Padova.

Allega alla presente:

- ❑ Documentazione previsionale di impatto acustico;
- ❑ Planimetria indicante la posizione delle macchine/attività rumorose rispetto ai recettori circostanti e ad eventuali siti sensibili (rientranti nella classe I nella zonizzazione acustica del territorio) ed il posizionamento delle strutture di mitigazione;
- ❑ Copia della certificazione di conformità CEE delle macchine in uso;
- ❑ Copia di eventuali misure fonometriche;
- ❑ Cronoprogramma delle lavorazioni;
- ❑
- ❑

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, attesta che le dichiarazioni fornite e tutta la documentazione allegata sono rispondenti a verità.

Padova, li In fede

ATTENZIONE:

- * la Domanda va inoltrata tramite PEC a ambiente@pec.comune.padova.it almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'attività; non è garantito il rilascio dell'autorizzazione in deroga in meno di 30 giorni.
- * La domanda deve essere compilata integralmente e completa degli allegati richiesti: non si garantisce il rilascio dell'autorizzazione in deroga, in tempo utile, nel caso di domanda incompleta; l'eventuale richiesta di integrazioni **SOSPENDE** i termini dell'istruttoria.
- * Per i cantieri di durata non superiore a 6 mesi, che rispettino anche **TUTTE** le altre condizioni di cui agli Artt 25 e 26 del Regolamento Comunale è possibile presentare l'autocertificazione (**DICHIARAZIONE PER CANTIERI**).

SEZIONE VI- Cantieri edili, stradali ed assimilati

Articolo 24 - Criteri generali

L'esecuzione delle attività dei cantieri edili, stradali ed assimilati, comprese le lavorazioni connesse ad esigenze di sicurezza e viabilità, dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) tutte le macchine, gli impianti e le attrezzature utilizzate nei cantieri edili, stradali ed assimilati dovranno essere conformi alle Direttive CE in materia di emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto, così come recepite dalla normativa nazionale; dovrà essere, comunque, privilegiato l'utilizzo delle attrezzature, impianti e macchine ad emissione acustica minore e dovranno essere attuati tutti gli accorgimenti tecnicamente disponibili per rendere meno rumoroso il loro uso (ad esempio carterature, oculati posizionamenti nel cantiere, ecc.). E' vietato l'uso di macchinari privi della dichiarazione CE di conformità;
- b) in attesa di norme specifiche di cui all'Art. 3 comma 1 lettera g) della Legge 447/1995, gli avvisatori acustici potranno essere utilizzati solo se non sostituibili con altri di tipo luminoso, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro;
- c) dovrà essere evitata la sovrapposizione di lavorazioni particolarmente rumorose;
- d) l'accensione delle macchine rumorose dovrà essere limitata all'esclusivo tempo di utilizzo;
- e) la collocazione delle attrezzature rumorose dovrà avvenire, quando possibile, nelle aree del cantiere più lontane dalle abitazioni limitrofe ed in posizioni schermate da strutture del cantiere;
- f) le macchine in uso nel cantiere, la cui emissione acustica sia direttiva, dovranno, se possibile, essere orientate in modo che l'onda acustica non incida direttamente o per riflessione primaria verso i recettori esposti;
- g) dovranno essere evitati tutti i rumori inutili, non strettamente connessi all'attività lavorativa del cantiere;
- h) la durata complessiva dell'attività rumorosa, nonché i relativi orari, devono essere resi noti alla popolazione mediante apposito e ben visibile avviso, da apporsi a cura del soggetto che effettua i lavori, all'ingresso del cantiere.

Articolo 25 - Limiti

- 1) L'esercizio delle attività temporanee connesse ai cantieri edili, stradali ed assimilati, in deroga a quanto previsto dal DPCM 14/11/1997, non potrà superare i seguenti valori limite, riferiti ad un tempo di misura maggiore o uguale a 10 minuti:
 - a) in zona classe acustica I: L_{Aeq} 65 dB(A);
 - b) in zona classe acustica II, III, IV e V: L_{Aeq} 70 dB(A);
 - c) in zona classe acustica VI: L_{Aeq} 75 dB(A).
- 2) Tali limiti si intendono fissati in facciata agli edifici situati in prossimità del cantiere e nei quali siano presenti recettori.
- 3) Non si applicano i limiti differenziali di immissione, né le penalizzazioni previste dalla normativa tecnica per le componenti impulsive, tonali e/o a bassa frequenza.
- 4) Nel caso di effettuazione di lavori edili nello stesso edificio, o in locali adiacenti a quelli in cui sono presenti recettori, dovrà essere rispettato il limite di emissione acustica di 65 dB(A), misurato a finestre chiuse, all'interno dei locali disturbati non pertinenti al cantiere, prossimi a quelli in cui si eseguono i lavori e dove sia possibile la permanenza di persone.
- 5) La verifica fonometrica dei valori dovrà essere effettuata con tempo di misura sufficiente a descrivere esaustivamente tutti i fenomeni acustici e le diverse sorgenti impiegate nel cantiere, nelle differenti condizioni d'esercizio; in ogni caso, il tempo di misura per ognuno dei fenomeni e sorgenti sonore, dovrà essere almeno uguale o maggiore di 10 minuti.
- 6) Il parametro di misura e di riferimento è il livello equivalente di pressione acustica ponderato A, conformemente a quanto prescritto dal D.M. 16 marzo 1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico".

Articolo 26 - Orari

- 1) L'attivazione di macchine rumorose e l'esecuzione di lavori rumorosi in cantieri edili od assimilabili, compresi i cantieri di ristrutturazione, è consentita nei giorni feriali, escluso il sabato pomeriggio, nell'orario: dalle ore 8:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:30 alle ore 19:00.
- 2) L'attivazione di macchine rumorose e l'esecuzione di lavori rumorosi in locali posti nello stesso fabbricato o in adiacenza a locali dove sono presenti recettori (appartamenti e uffici/negozi in uso) è consentito dalle ore 9:00 alle ore 12:30 e dalle ore 15:30 alle ore 18:00. In sede d'istruttoria, sarà possibile valutare orari di effettuazione dei lavori diversi, solo se concordati con i recettori esposti.
- 3) L'attivazione di macchine rumorose e l'esecuzione di lavori rumorosi, in cantieri stradali di ordinaria manutenzione e di breve durata, o per la potatura, l'abbattimento di alberi, lo sfalcio dell'erba e/o assimilabili, relativamente al verde pubblico, è consentita nei giorni feriali dalle ore 7:00 alle ore 20:00, previa opportuna informazione della cittadinanza interessata, con congruo anticipo e fatti salvi tutti gli altri adempimenti riguardanti la circolazione stradale.
- 4) Qualora, per motivate e comprovate esigenze, non sia in alcun modo possibile il rispetto dei valori limite e degli orari suindicati, in via eccezionale e solo per limitati periodi di tempo, potrà essere valutata la possibilità di concedere un'ulteriore deroga ai valori limite di emissione acustica e limitate e sporadiche deroghe all'orario, previa dimostrazione da parte del richiedente di aver messo in atto tutto quanto sia tecnicamente ed organizzativamente possibile per ridurre l'emissione acustica ai minimi livelli possibili e che non esistono soluzioni alternative più efficaci.
- 5) Solo ed esclusivamente per esigenze connesse alla sicurezza, mobilità e/o viabilità, su parere del Settore Polizia Municipale, sarà possibile concedere l'autorizzazione ad effettuare lavorazioni rumorose in periodo notturno.